



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 89 DEL 28/11/2018

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di Novembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila	assente
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa	
5) Zuccalà	Calogero	assente	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe	assente
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	assente	16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 11

Assenti n. 5

Scrutatori:

Ferrigno Fabrizio
Alessi Batù Vanessa
Strazzanti Stella

Presiede il Presidente Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il

Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti."

Procede con la lettura del numero e dell'oggetto dei verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018 omettendo, con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la lettura integrale degli stessi. Si dà atto che prima della lettura relativa al verbale n. 87/2018, entra in aula la Consigliera Perri, alle ore 18,42.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente mette ai voti l'approvazione dei verbali. L'esito della votazione palese, separata per ogni singolo verbale, dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 86 del 30 ottobre 2018 peralzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori è il seguente: Consiglieri presenti n. 11, assenti n. 5 (Perri, Zuccalà, Strazzante, Flammà e Vetriolo), voti favorevoli n. 11. La votazione del verbale n. 87/2018 ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, assenti n. 4 (Zuccalà, Strazzante, Flammà e Vetriolo), voti favorevoli n. 12.
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018;
Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

di approvare i verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018

Dopo la votazione, alle ore 18,44, entrano in aula i Consiglieri Vetriolo e Flammà.

La Consigliera Perri dà lettura di una dichiarazione che si allega.

Si dà atto che, alle ore 18,46, entra il Consigliere Zuccalà.

Il Presidente dà atto che non vi sono comunicazioni e, quindi il punto non verrà trattato.

La Consigliera Baglio tiene a precisare che non vi sono spaccature nel M5S ma si sono intrapresi percorsi diversi in merito ai provvedimenti di aumento retroattivo delle aliquote. Lei e la Consigliera Barresi, anzichè proporre il ricorso, ritenendo che i Consiglieri non sono legittimati, sono convinti di agire in un momento successivo per aiutare i cittadini a presentare i ricorsi alla Commissione tributaria. Hanno anche contattato un tributarista che potrà dare supporto ai cittadini nella presentazione dei ricorsi.

Il Consigliere Cumia Kevin propone il prelievo dei 4 punti aggiuntivi all'ordine del giorno aventi ad oggetto:

1. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 81 del 30/10/2018 recante "servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2017""
2. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 82 del 30/10/2018 recante "adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2017""
3. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 83 del 30/10/2018 recante "servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2018""
4. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 84 del 30/10/2018

recante "adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2018"

La Consigliera Baglio si dichiara favorevole tenuto conto che il Movimento 5 Stelle ha presentato un punto analogo all'ordine del giorno di cui propone il prelievo per trattarli congiuntamente.

La Consigliera/Vice Sindaco Stella Strazzanti, chiede al Segretario se è possibile inserire all'ordine del giorno e trattare diversi punti con lo stesso deliberato.

Il Segretario Generale chiarisce che i punti all'ordine del giorno non possono essere trattati congiuntamente e che non si possono inserire nell'ordine del giorno del Consiglio comunale proposte che hanno lo stesso dispositivo. E' corretto e legittimo invece proporre emendamenti alle proposte e non altre proposte separate.

Il Consigliere Cumia K. conviene che i punti vengano trattati ad uno ad uno.

Il Consigliere Tambè conferma la proposta di prelievo del punto n. 8 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Ordine del giorno relativamente all'annullamento in autotutela ex art. 21-nonies L. 241/90 delle deliberazioni del Consiglio comunale nn. 81, 82, 83 e 84" e sta al Movimento comunicare le decisioni che vorrà assumere per eventualmente accorpare le proposte.

Il Consigliere Vetriolo, prima che si voti la proposta di prelievo, chiede al Segretario e al Presidente se i punti aggiuntivi si possono trattare, tenuto conto che sono stati inseriti all'ordine del giorno 48 ore prima della seduta o se debba essere votata l'urgenza, che non è inserita all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale spiega che il regolamento prevede che il Presidente può aggiungere punti all'ordine del giorno ma gli atti devono essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno tre giorni prima o 24 ore prima nei casi di urgenza. I punti all'ordine del giorno sono stati inseriti, senza motivare l'urgenza e senza avere prima acquisito i pareri obbligatori. Sulle 4 proposte dell'ordine aggiuntivo i pareri di regolarità tecnica e contabile sono stati espressi oggi stesso nel pomeriggio e sono allegati alle proposte. Manca ancora il parere del Collegio dei revisori dei conti a cui sono state trasmesse le proposte ma incomplete, senza i pareri resi dagli uffici. Si ricorda che i revisori dei conti hanno otto giorni di tempo per esprimere il proprio parere. Lo stesso vale per la proposta del Movimento 5 Stelle i cui pareri di regolarità tecnica e contabile sono stati allegati oggi alla proposta e resi il 27 novembre nel pomeriggio. I pareri sono tutti contrari.

Il Consigliere Cumia S. dice che in caso di ordine aggiuntivo il punto può essere inserito 24 ore prima. Pareri o non pareri, siamo in presenza di atti palesemente illegittimi e ci esprimeremo senza se e senza ma nell'interesse dei cittadini.

Il Presidente del Consiglio spiega l'iter che ha seguito a garanzia di tutte le forze politiche. Non vi è norma che specifica sull'ordine del giorno aggiuntivo e, per analogia, ho seguito l'iter della convocazione del Consiglio 24 ore prima. Mi sono attivato per fare esprimere i pareri evidenziando l'urgenza ai revisori. Sarà il Consiglio Comunale a votare, con o senza i pareri. Spiega che le proposte di prelievo dei punti verranno messe ai voti secondo l'ordine cronologico di richiesta.

Il Consigliere Vetriolo rileva che non è rispettato il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, artt. 6 e 10 che prescrivono il termine minimo di tre giorni, per aggiungere i punti 24 ore prima bisogna votare l'urgenza che non è all'ordine del giorno.

Il Consigliere Ferrigno F. Concorda con quanto appena detto dal collega Vetriolo e chiede al Segretario chiarimenti tenuto conto che nelle proposte nn. 1 e 2 dell'ordine aggiuntivo, a motivo di illegittimità delle deliberazioni nn. 81 e 83 del 30/10/2018 si cita la violazione dell'art. 10 del

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti."

Procede con la lettura del numero e dell'oggetto dei verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018 omettendo, con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la lettura integrale degli stessi. Si dà atto che prima della lettura relativa al verbale n. 87/2018, entra in aula la Consigliera Perri, alle ore 18,42.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente mette ai voti l'approvazione dei verbali. L'esito della votazione palese, separata per ogni singolo verbale, dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 86 del 30 ottobre 2018 peralzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori è il seguente: Consiglieri presenti n. 11, assenti n. 5 (Perri, Zuccalà, Strazzante, Flammà e Vetriolo), voti favorevoli n. 11. La votazione del verbale n. 87/2018 ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, assenti n. 4 (Zuccalà, Strazzante, Flammà e Vetriolo), voti favorevoli n. 12. Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018;
Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

di approvare i verbali dal n. 75 al n. 80 del 29 ottobre 2018 e dal n. 81 al n. 87 del 30 ottobre 2018

Dopo la votazione, alle ore 18,44, entrano in aula i Consiglieri Vetriolo e Flammà.

La Consigliera Perri dà lettura di una dichiarazione che si allega.

Si dà atto che, alle ore 18,46, entra il Consigliere Zuccalà.

Il Presidente dà atto che non vi sono comunicazioni e, quindi il punto non verrà trattato.

La Consigliera Baglio tiene a precisare che non vi sono spaccature nel M5S ma si sono intrapresi percorsi diversi in merito ai provvedimenti di aumento retroattivo delle aliquote. Lei e la Consigliera Barresi, anzichè proporre il ricorso, ritenendo che i Consiglieri non sono legittimati, sono convinti di agire in un momento successivo per aiutare i cittadini a presentare i ricorsi alla Commissione tributaria. Hanno anche contattato un tributarista che potrà dare supporto ai cittadini nella presentazione dei ricorsi.

Il Consigliere Cumia Kevin propone il prelievo dei 4 punti aggiuntivi all'ordine del giorno aventi ad oggetto:

1. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 81 del 30/10/2018 recante "servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2017""
2. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 82 del 30/10/2018 recante "adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2017""
3. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 83 del 30/10/2018 recante "servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2018""
4. "proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 84 del 30/10/2018

recante "adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2018"

La Consigliera Baglio si dichiara favorevole tenuto conto che il Movimento 5 Stelle ha presentato un punto analogo all'ordine del giorno di cui propone il prelievo per trattarli congiuntamente.

La Consigliera/Vice Sindaco Stella Strazzanti, chiede al Segretario se è possibile inserire all'ordine del giorno e trattare diversi punti con lo stesso deliberato.

Il Segretario Generale chiarisce che i punti all'ordine del giorno non possono essere trattati congiuntamente e che non si possono inserire nell'ordine del giorno del Consiglio comunale proposte che hanno lo stesso dispositivo. E' corretto e legittimo invece proporre emendamenti alle proposte e non altre proposte separate.

Il Consigliere Cumia K. conviene che i punti vengano trattati ad uno ad uno.

Il Consigliere Tambè conferma la proposta di prelievo del punto n. 8 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Ordine del giorno relativamente all'annullamento in autotutela ex art. 21-nonies L. 241/90 delle deliberazioni del Consiglio comunale nn. 81, 82, 83 e 84" e sta al Movimento comunicare le decisioni che vorrà assumere per eventualmente accorpate le proposte.

Il Consigliere Vetriolo, prima che si voti la proposta di prelievo, chiede al Segretario e al Presidente se i punti aggiuntivi si possono trattare, tenuto conto che sono stati inseriti all'ordine del giorno 48 ore prima della seduta o se debba essere votata l'urgenza, che non è inserita all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale spiega che il regolamento prevede che il Presidente può aggiungere punti all'ordine del giorno ma gli atti devono essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno tre giorni prima o 24 ore prima nei casi di urgenza. I punti all'ordine del giorno sono stati inseriti, senza motivare l'urgenza e senza avere prima acquisito i pareri obbligatori. Sulle 4 proposte dell'ordine aggiuntivo i pareri di regolarità tecnica e contabile sono stati espressi oggi stesso nel pomeriggio e sono allegati alle proposte. Manca ancora il parere del Collegio dei revisori dei conti a cui sono state trasmesse le proposte ma incomplete, senza i pareri resi dagli uffici. Si ricorda che i revisori dei conti hanno otto giorni di tempo per esprimere il proprio parere. Lo stesso vale per la proposta del Movimento 5 Stelle i cui pareri di regolarità tecnica e contabile sono stati allegati oggi alla proposta e resi il 27 novembre nel pomeriggio. I pareri sono tutti contrari.

Il Consigliere Cumia S. dice che in caso di ordine aggiuntivo il punto può essere inserito 24 ore prima. Pareri o non pareri, siamo in presenza di atti palesemente illegittimi e ci esprimeremo senza se e senza ma nell'interesse dei cittadini.

Il Presidente del Consiglio spiega l'iter che ha seguito a garanzia di tutte le forze politiche. Non vi è norma che specifica sull'ordine del giorno aggiuntivo e, per analogia, ho seguito l'iter della convocazione del Consiglio 24 ore prima. Mi sono attivato per fare esprimere i pareri evidenziando l'urgenza ai revisori. Sarà il Consiglio Comunale a votare, con o senza i pareri. Spiega che le proposte di prelievo dei punti verranno messe ai voti secondo l'ordine cronologico di richiesta.

Il Consigliere Vetriolo rileva che non è rispettato il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, artt. 6 e 10 che prescrivono il termine minimo di tre giorni, per aggiungere i punti 24 ore prima bisogna votare l'urgenza che non è all'ordine del giorno.

Il Consigliere Ferrigno F. Concorda con quanto appena detto dal collega Vetriolo e chiede al Segretario chiarimenti tenuto conto che nelle proposte nn. 1 e 2 dell'ordine aggiuntivo, a motivo di illegittimità delle deliberazioni nn. 81 e 83 del 30/10/2018 si cita la violazione dell'art. 10 del

regolamento in quanto il parere del Collegio dei revisori è stato reso il giorno stesso alle ore 14,30 e, quindi, non è stato messo a disposizione dei Consiglieri nei predetti termini. Chiede se gli atti sono completi e muniti di tutti i pareri.

Il Presidente chiede al Segretario se i punti si possono trattare.

Il Segretario spiega che sulle proposte devono essere acquisiti tutti i pareri, che ci sono i pareri di regolarità tecnica e contabile contrari espressi dagli uffici, resi in data odierna, e manca il parere del collegio dei revisori su tutte le proposte.

Il Presidente chiede quale norma prevede che ci vogliono i pareri.

Il Segretario spiega che su un contrarius actus, qual è l'annullamento in autotutela, occorre acquisire gli stessi pareri previsti per l'atto che si vuole caducare e gli stessi dovevano essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno tre giorni prima o 24 ore nei casi di urgenza. Mancano questi presupposti di legittimità degli atti.

Il Consigliere Tambè rileva che si tratta di lana caprina. Ci sono le proposte all'ordine del giorno, è stata convocata la Commissione che si è riunita stamattina. Da Consigliere vorrei capire che tipo di parere dovrebbe esprimere il Collegio dei revisori dei conti su un annullamento di una deliberazione, il Consiglio Comunale è organo sovrano e vuole annullare un atto per adottarne un altro. In ogni caso me ne fregheri del parere dei revisori.

Il Presidente dice che il Consiglio comunale è sovrano e mette ai voti la proposta di trattare i punti aggiuntivi all'ordine del giorno senza il parere del collegio dei revisori.

L'esito della votazione palese, peralzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori è il seguente: Consiglieri presenti n. 15, assenti n. 1 (Strazzante), voti favorevoli n. 9, contrari 6 (Zuccalà, Strazzanti, Flammà, Vetriolo, Patti e Ferrigno F.)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Presidente;
Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

di trattare i punti aggiuntivi all'ordine del giorno anche senza il parere del collegio dei revisori.

Il Consigliere Vetriolo dichiara che le regole non possono essere trattate in modo alternato e non è concepibile che un Consigliere dica che se ne frega del parere dei revisori. Ritengo che sia illegittima la convocazione del Consiglio per palese violazione degli artt. 6 e 10 del regolamento sul funzionamento del C.C., non è mai successo che il Consiglio voti sulla trattazione dei punti. Dichiara di abbandonare l'aula, congiuntamente ai colleghi di maggioranza, tenuto conto che comunque si mantiene il numero legale. Si allontanano i Consiglieri Zuccalà, Strazzanti, Flammà, Vetriolo, Patti e Ferrigno F.

Verificata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 9 Consiglieri e assenti n. 7 (Strazzante, Zuccalà, Strazzanti, Flammà, Vetriolo, Patti e Ferrigno F.) il Presidente mette ai voti la proposta di prelievo dei seguenti punti aggiuntivi all'ordine del giorno:

1. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 81 del 30/10/2018 recante “servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2017””
2. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 82 del 30/10/2018 recante “adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2017””
3. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 83 del 30/10/2018 recante “servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2018””
4. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 84 del 30/10/2018 recante “adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2018””

L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente è il seguente: Consiglieri presenti n. 9, assenti n. 7 (Strazzante, Zuccalà, Strazzanti, Flammà, Vetriolo, Patti e Ferrigno F.), voti favorevoli n. 9.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di prelievo;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

di prelevare i seguenti punti aggiuntivi all'ordine del giorno:

1. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 81 del 30/10/2018 recante “servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2017””
2. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 82 del 30/10/2018 recante “adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2017””
3. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 83 del 30/10/2018 recante “servizio di gestione integrata dei rifiuti – proposta per l'approvazione del piano tecnico economico 2018””
4. “proposta di annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 84 del 30/10/2018 recante “adozione ipotesi di tariffe relative alla tari (tassa raccolta rifiuti) 2018””

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

10 Alleg.

Illegale punto 2
CC 28/11.1



Buonasera colleghi consiglieri, prima di iniziare con i lavori d'aula, ci tengo a puntualizzare in questa sede alcune cose in merito a delle scelte che ho fatto durante quest'ultimo periodo.

La prima cosa che intendo puntualizzare e ribadire è la mia Indipendenza in seno al Consiglio Comunale, poiché così come dissi all'epoca quando dichiarai tale posizione, il quadro politico locale non era chiaro allora e non lo è per nulla adesso, mi colloco all'opposizione di questa amministrazione poiché non condivido nel merito nessun atto da essa prodotto e li ritengo per la maggior parte dei casi dannosi ed improduttivi per la nostra comunità.

Non ho aderito a nessun gruppo politico o partito che dir si voglia e ciò non significa che io non abbia la mia idea di politica ed i miei principi, quali l'onesta e la trasparenza innanzitutto. Seguo con molta attenzione la maggior parte dei provvedimenti che il Governo del Cambiamento sta adottando ritenendoli utili ed efficaci per il futuro della nostra Nazione.

In secondo luogo, chiarisco la mia posizione in merito al ricorso al Tar, ho dato mandato giorni fa insieme ad alcuni miei colleghi all'avvocato Lo Monaco, per rappresentarci innanzi al Tar contro i provvedimenti adottati dal Commissario Petralia, le famose aliquote retroattive. Questo mandato nasce dall'esigenza di tutelare in primis i nostri concittadini da dei provvedimenti che sia io che i miei colleghi riteniamo illegittimi ed ingiusti, ed in secondo luogo l'ente comune che rischierebbe nuovamente il fallimento qualora i singoli cittadini ricorrano singolarmente contro questi provvedimenti, non farlo sarebbe stato deleterio e avrebbe rappresentato a mio avviso un vulnus nell'esercizio delle proprie funzioni. Ritengo che questa battaglia non abbia colore politico poiché forse per una volta alle sigle e alle bandiere di partito sono stati anteposti a essi gli interessi dei cittadini e della comunità, infatti auspichiamo in un intervento del T.A.R. che sospenda intanto questo obbrobrio, per poi successivamente annullarlo del tutto.

Tutto questo ci tenevo a dirlo al fine di evitare banali e puerili strumentalizzazioni da parte di qualcuno che si diverte ad inventare e a riportare fatti e storie per nulla vere e del tutto infondate. Grazie Presidente

Giuseppe Scerif